

Dopo una breve analisi del settore della strada, l'appuntamento con il mondo della bici prosegue con un veloce riassunto dell'annata su pista e su terra attraverso i magic moments di un 2009 che vede in chiusura protagonisti con il Superprestige e la coppa del Mondo gli interpreti del ciclocross.

Iniziamo dal settore pista dove la nostra Giorgia Bronzini ha conquistato una splendida medaglia d'oro dopo una gara ben condotta con volate strategiche ...quel giro guadagnato a meta' prova ha fatto in effetti la differenza !!!!! L'oro della Bronzini riporta l'Italia in cima alla specialita' della corsa a punti femminile dopo l'argento di Nada Cristofoli (meta' anni 90) e i successi di Vera Carrara negli ultimi anni.

La rassegna iridata di Pruslow ci ha pure consegnato anche le due medaglie di legno della Frisoni nella velocita' e nel keirin femminile ...un vero peccato perche alla vigilia potevano arrivare in queste due specialita' delle medaglie .

In campo maschile poca cosa con piazzamenti dalle retrovie e un discreto settimo posto per il duo Ciccone-Viviani nell'americana vinta dai forti Morkov-Rasmussen.

Esce ridimensionata da questo mondiale su pista la Gran Bretagna che a Pechino aveva stravinto!!!!!!La baracca viene salvata da due ori,quelli dell'inseguimento a sqd maschile e dall'intramontabile Victoria Pendleton. Complimenti invece alla Malesia per l'argento nella velocita' maschile di Awang che di certo non e' uno sconosciuto.

Di certo non e' stato un anno di transizione post olimpica nella mountain bike dove invece i massimi interpreti si sono contese le medaglie ai mondiali di Canberra. Hanno vinto i piu' forti ad eccezione del transalpino Absalon poi conferme per Paulissen e Spitz nella maratona e Kalentieva nel cross country !!!!!Schurter vince l'oro al maschile dopo aver fatto vedere grandi cose a Pechino .

In casa Italia a picco la Lechner eterna promessa e il nostro Fontana, per entrambi un piazzamento a ridosso dei dieci.

Nel ciclocross dominio del Benelux Bassi che si aggiudica la gare dei mondiali con il belga Albert al maschile e l'olandese Vos (argento su strada a Mendrisio) in quella femminile.

Attese non confermate dopo il bel bronzo dello scorso anno per il nostro Enrico Franzoi solo tredicesimo!!!!